



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



DELIBERAZIONE N. 76/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, come da deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;

VISTO il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore generale al dott. Alessandro Bratti;

VISTA la l. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che pone a carico delle PP.AA. una serie di adempimenti volti ad assicurare una efficace azione contro la corruzione, tra cui l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT);

VISTA la delibera CIVIT n. 72/2013 che approva il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) nonché i successivi aggiornamenti annuali del PNA, adottati da ANAC;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 8 della l. n. 190/2012 e s.m.i. impone l'adozione del PTCPT e la sua successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto;

VISTO il Decreto n. 15/P del 27/01/2021 con il quale l'Ing. Luciano Bonci è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ISPRA

VISTO il PTPCT ISPRA 2021-2023 proposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in adempimento ai sensi del comma 8 art 1 della l. n. 190/2012 e s.m.i.

DELIBERA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati, di approvare l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ISPRA 2021-2023.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 29 marzo 2021

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta

Il Segretario del CdA
Giulietta Rak